

GRUPPO PPE al Parlamento europeo

Delegazione Italiana



MARZO 2016

EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

A cura dell'**Ufficio esterno del Gruppo PPE al Parlamento europeo in Italia**

Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.201
SDM G04020 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172302

PPE-ROMA@europarl.europa.eu

Sebastiano Chialastri, Simona Falso

Seguiteci su : [Gruppo PPE](#)

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Commercio internazionale**
Aumento delle importazioni di olio dalla Tunisia Pag. 3
- **Diritti umani**
L'Alto Commissario ONU per i rifugiati al Parlamento europeo Pag. 3
- **Giustizia e affari interni**
Parità di garanzie per minori coinvolti in processi penali Pag. 3
- **Relazioni esterne**
Caso Regeni: il Parlamento chiede cooperazione al governo egiziano Pag. 4
- **Sanità pubblica**
Nuove norme per contrastare le malattie animali trasmissibili Pag. 4
- **Sanità pubblica**
No al rinnovo dell'accordo con i produttori di tabacco Pag. 5
- **Sicurezza alimentare**
Latte e frutta nelle scuole per una migliore educazione alimentare Pag. 5

FOCUS:

- On. Lara Comi**
Vertice UE-Turchia sulla crisi migratoria Pag. 6

BANDI COMUNITARI Pag. 7

- Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo** Pag. 20

BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

COMMERCIO INTERNAZIONALE Aumento delle importazioni di olio dalla Tunisia

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione che introduce misure d'emergenza comunitarie per consentire l'importazione a dazio zero, per il 2016 e il 2017, di 70.000 tonnellate di olio tunisino. Scopo di questi provvedimenti è aiutare la Tunisia e, in particolare modo, la sua economia nel processo di democratizzazione del paese.

A salvaguardia dei produttori europei, il Parlamento europeo ha introdotto alcune tutele quali una valutazione intermedia dell'impatto economico di queste misure e un sistema di tracciabilità delle merci.

La Delegazione italiana del Gruppo PPE ha votato contro la risoluzione poiché ritiene che queste misure sfavoriranno i produttori italiani, già fortemente danneggiati da casi come il virus Xylella e dal forte ribasso dei prezzi..

DIRITTI UMANI L'Alto Commissario ONU per i rifugiati al Parlamento europeo

In occasione della Giornata internazionale della donna, il Parlamento europeo ha ospitato un dibattito con Filippo Grandi, Alto Commissario ONU per i rifugiati. L'Alto Commissario ha sottolineato che il 20% delle famiglie siriane in fuga dalla guerra sono guidate da donne e che le donne che viaggiano da sole, in stato di gravidanza o con figlio al seguito, sono più numerose degli uomini dall'inizio del 2016, con il risultato di essere più esposte a rischi di violenza e abusi sessuali da parte dei trafficanti. Filippo Grandi ha concluso il suo intervento invitando l'Unione europea a credere nei propri valori e rifiutare politiche di rimpatrio senza precise clausole di salvaguardia.

GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI Parità di garanzie per minori coinvolti in processi penali

Il Parlamento europeo, nel corso della sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione che garantisce ai minori coinvolti in processi penali le medesime tutele giudiziarie in tutti gli Stati membri

dell'Unione europea. La nuova normativa prevede che i minori abbiano sempre il diritto a essere assistiti da un avvocato difensore e che la privazione della libertà personale sia disposta solamente in casi eccezionali e, comunque, per il più breve tempo possibile.

La direttiva include, infine, il diritto del minore a essere accompagnato dal titolare della responsabilità genitoriale, il diritto alla tutela della privacy durante il procedimento penale e una formazione specifica per giudici e pubblici ministeri coinvolti nell'amministrazione della giustizia minorile.

Dopo l'approvazione della direttiva da parte del Consiglio dei Ministri dell'Unione e la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, gli Stati membri, ad eccezione di Danimarca, Regno Unito e Irlanda, avranno tre anni di tempo per recepirla nella propria legislazione.

RELAZIONI ESTERNE

Caso Regeni: il Parlamento chiede cooperazione al governo egiziano

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato una risoluzione nella quale chiede al governo egiziano di collaborare con gli inquirenti italiani sul caso di Giulio Regeni, il ricercatore italiano ucciso a Il Cairo.

In particolare, gli eurodeputati chiedono alle autorità locali di fornire tutte le informazioni e tutti i documenti necessari per consentire lo svolgimento di indagini congiunte rapide, trasparenti e imparziali.

Non essendo questo il primo caso, il Parlamento europeo invita gli Stati membri a sollevare con il governo egiziano la questione delle sparizioni forzate, del ricorso abituale alla tortura e delle misure necessarie per migliorare la situazione dei diritti umani nel paese.

SANITÀ PUBBLICA

Nuove norme per contrastare le malattie animali trasmissibili

Il Parlamento europeo ha approvato nuove misure per prevenire e fermare le epidemie di malattie animali come l'influenza aviaria o la peste suina africana. La normativa UE sulle malattie trasmissibili tra animali e, potenzialmente, anche agli uomini, pone l'accento sulla prevenzione e dovrebbe aiutare i professionisti del settore a restare al passo con il progresso scientifico.

Tutti gli agricoltori, i proprietari di animali domestici e i commercianti saranno tenuti a fare un uso più prudente dei medicinali destinati agli animali. I veterinari dovranno informare meglio sull'interazione tra il benessere animale, la salute umana e la resistenza antimicrobica. La Commissione europea ha chiesto di monitorare l'effettivo utilizzo di antibiotici su animali negli Stati membri e pubblicherà regolarmente una relazione con dati comparabili.

Per aiutare la prevenzione della trasmissione di malattie da animali randagi o commercializzati illegalmente, il Parlamento europeo ha inserito una norma che, in caso di necessità, autorizza la Commissione europea a chiedere agli Stati membri di dotarsi di banche dati nazionali per la registrazione di cani, gatti e altre specie di animali.

Il regolamento entrerà in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'UE e sarà applicabile dopo cinque anni.

SANITÀ PUBBLICA

No al rinnovo dell'accordo con i produttori di tabacco

Il Parlamento europeo, nel corso della sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione nella quale si chiede alla Commissione europea di non procedere al rinnovo dell'accordo con i maggiori produttori di tabacco in scadenza nel luglio di quest'anno. L'accordo prevedeva che le quattro principali imprese del tabacco versassero all'Unione europea un totale di 2.15 miliardi di euro in cambio della decadenza del procedimento legale nei loro confronti per recuperare i dazi persi dal commercio illegale di sigarette.

I deputati europei hanno valutato l'accordo poco efficace, sia per il conseguente aumento delle vendite delle sigarette non di marca, che ha colmato la riduzione della vendita di quelle contraffatte, sia perché analisi più precise hanno stimato in oltre 10 miliardi di euro l'anno la perdita causata dal contrabbando di sigarette alle entrate dell'Unione europea.

In sostituzione dell'accordo, il Parlamento europeo invita la Commissione europea a implementare la direttiva sul tabacco che entrerà in vigore dal 2019 con strumenti più efficaci nella lotta al contrabbando e gli Stati membri a ratificare un analogo protocollo nell'ambito della convenzione quadro dell'OMS per la lotta al tabagismo.

SICUREZZA ALIMENTARE

Latte e frutta nelle scuole per una migliore educazione alimentare

Il consumo di frutta, verdura e latte è in calo in tutta Europa. Più di 20 milioni di bambini europei sono sovrappeso e gli adolescenti mangiano in media solo dal 30 al 50% della dose giornaliera consigliata di frutta e verdura.

Il Parlamento europeo ha approvato un progetto di legge nel quale accorpa i diversi programmi europei scolastici su latte e sui prodotti ortofrutticoli e ne aumenta gli stanziamenti di 20 milioni di euro, portando il totale a 250 milioni di euro. I bambini europei dovrebbero ottenere benefici da una migliore educazione alimentare e dai programmi per la distribuzione di latte, frutta e verdura nelle scuole.

Gli Stati membri, che partecipano volontariamente a questo programma di aiuti, dovranno impegnarsi di più per promuovere abitudini alimentari sane, l'agricoltura biologica, le filiere alimentari locali e la lotta contro gli sprechi alimentari. Sono previste misure educative di accompagnamento per riavvicinare i bambini all'agricoltura, come una visita a una fattoria, e la distribuzione di una più ampia gamma di prodotti agricoli.

I deputati europei hanno inoltre modificato l'elenco dei prodotti che possono beneficiare dei finanziamenti UE, al fine di garantire la priorità ai prodotti freschi e locali, a discapito di quelli trasformati come zuppe, composti, succhi di frutta, yogurt e formaggio, prodotti contenenti zuccheri o dolcificanti aggiunti.

FOCUS

Vertice UE-Turchia sulla crisi migratoria

A cura di Lara Comi, Deputato al Parlamento europeo, Vicepresidente Gruppo PPE e Membro della Commissione Mercato interno e protezione dei consumatori



Martedì 8 marzo, nel corso della sessione plenaria, abbiamo dibattuto in aula un tema di grande attualità, ovvero l'immigrazione. In questi primi giorni di marzo infatti, c'è un susseguirsi di importanti decisioni e di incontri politici decisivi per arrivare ad un'intesa definitiva prima del Consiglio europeo del prossimo 17 e 18 marzo.

La Commissione, in vista del Vertice UE-Turchia che si è tenuto il 7 marzo, ha deciso di stanziare 700 milioni di euro provenienti dal bilancio comunitario, che verranno suddivisi in tre anni, per gestire la crisi umanitaria che sta colpendo i Balcani, ed in particolar modo la Grecia, come anche tutti quegli Stati membri, tra i quali l'Italia, che da anni fronteggiano le ondate di flussi migratori.

Tra gli obiettivi e proposte chiave del Vertice UE-Turchia, alcuni dei quali ripresi nel discorso in aula dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati, Filippo Grandi e successivamente dibattuti nel corso dei dibattiti sulla *Situazione in Siria* e sulla *Comunicazione sull'attuazione dell'agenda europea sulla migrazione*, risultano: la volontà di ristabilire il completo funzionamento dello spazio Schengen e di porre fine ad un atteggiamento troppo permissivo; rendere operative fin da subito le attività della NATO nel Mar Egeo, di Frontex e di Europol; come anche, stare al fianco della Grecia, fornendo una risposta immediata ed efficace alla crisi umanitaria e aiutandola nella gestione delle frontiere esterne, comprese quelle con l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia e Albania, e garantendo il corretto funzionamento dei punti di crisi, raggiungendo il 100% di identificazioni, registrazioni e controlli di sicurezza, e la messa a disposizione di sufficienti capacità di accoglienza.

E' importante la collaborazione di tutta la comunità internazionale basata sulla solidarietà, leadership politica e condivisione delle responsabilità, al fine di stabilizzare la situazione e porre fine alle sofferenze, soprattutto dei bambini, e alle attività criminali di trafficanti senza scrupoli.

BANDI COMUNITARI

Nota: Per accedere al collegamento "Hiperlink" di ogni bando posizionare il mouse sull'indirizzo internet e usare "control+click"

Premi RegioStars 2016: progetti innovativi di sviluppo regionale

NEW

Titolo: Premi RegioStars 2016: progetti innovativi di sviluppo regionale

Note:

Scade il **prossimo 15 aprile** il termine per presentare candidature per l'edizione 2016 dei RegioStars Awards, i premi dell'UE per progetti innovativi di sviluppo regionale.

L'iniziativa, organizzata annualmente dalla DG Politica Regionale della Commissione europea, mira a identificare e diffondere buone pratiche di sviluppo regionale scaturite da progetti innovativi e originali finanziati dai fondi della politica di coesione. I RegioStars Awards rappresentano un ambito riconoscimento per le regioni dell'UE, perchè permettono di dare visibilità e condividere realizzazioni che hanno avuto un impatto positivo sul territorio e che possono essere fonti di ispirazione per altre regioni europee.

Le categorie in concorso quest'anno sono le seguenti:

- 1) **Crescita Intelligente: opportunità emergenti nell'economia globale**
- 2) **Crescita Sostenibile: economia circolare**
- 3) **Crescita Inclusiva: vivere integrati – costruire comunità inclusive e non segregate**
- 4) **CityStar: soluzioni innovative di sviluppo urbano sostenibile**
- 5) **Gestione efficace: fare la differenza attraverso una gestione differente**

Possono concorrere per i premi progetti che sono stati cofinanziati dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale, dal Fondo Sociale europeo, dal Fondo di Coesione o dallo Strumento di preadesione (IPA) dopo il 1° gennaio 2008. Per la categoria 5 possono concorrere anche progetti sostenuti dal budget per l'assistenza tecnica.

Le candidature devono essere presentate dall'Autorità di gestione dei Fondi strutturali (nazionale o regionale) responsabile del cofinanziamento, oppure dal project manager con l'approvazione dell'Autorità di gestione. E' possibile presentare 1 candidatura per categoria e per regione.

Le candidature devono essere presentate per via telematica, entro il termine indicato (15 aprile 2016, ore 24), utilizzando la Piattaforma RegioStars.

I vincitori - uno per categoria - saranno annunciati nel corso di una cerimonia di premiazione che si terrà a Bruxelles l'**11 ottobre 2016**, nell'ambito della "[Settimana europea delle regioni e delle città - OPEN DAYS 2016](#)".

Link utili:

http://ec.europa.eu/regional_policy/en/regio-stars-awards/

COSME-Beni di consumo di design II

Titolo: COSME – Beni di consumo di design II

Note:

La Commissione europea ha lanciato un nuovo bando nel quadro di COSME per il sostegno alle imprese che producono beni/servizi di consumo di design.

Il bando presenta gli stessi obiettivi e le stesse caratteristiche di un precedente bando lanciato a maggio 2015 e scaduto a luglio (ID: COS-DESIGN-2015-3-03) ed è motivato da disponibilità finanziaria.

Budget:

4 milioni di euro, con i quali saranno finanziati 4-5 progetti.

Scadenza: 14 aprile 2016.

Link utili:

<https://ec.europa.eu/easme/en/cos-design-2015-3-06-design-based-consumer-goods-ii>

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/topics/10052-cos-2015-design-2.html>

Giustizia

Titolo: Bando JUST/2015/SPOB/AG/VICT: progetti per il sostegno alle vittime di violenza e di reato

Azioni:

Il bando è articolato in 2 Strand:

1. Strand “Daphne”

L'obiettivo di questo Strand è contribuire a proteggere e a fornire assistenza alle vittime o potenziali vittime di violenza, quali donne, giovani, bambini e/o altri gruppi a rischio, in particolare i gruppi a rischio di violenza nelle relazioni personali strette.

In questo ambito si intende finanziare progetti transnazionali incentrati su una o più delle seguenti misure:

- **capacity building e formazione dei professionisti**, in particolare del personale che fornisce assistenza specializzata alle vittime (ad esempio attraverso strutture di accoglienza o altre forme di alloggio alternativo sicuro, consulenza legale, counselling medico e psicologico, linee telefoniche dedicate o altri servizi essenziali per le vittime e le loro famiglie);
- **capacity building e formazione** in merito alle questioni di genere e alle questioni riguardanti i minori, in particolare per gli operatori di primo contatto con le vittime di violenza (polizia, insegnanti, personale medico..), in modo che possano soddisfare meglio le esigenze specifiche delle vittime vulnerabili, tra cui il loro indirizzamento a servizi di supporto più specialistici;
- **programmi specifici di sostegno** rivolti in particolare alle vittime più vulnerabili, quali rifugiati e migranti, persone con disabilità, Rom, persone appartenenti a minoranze nazionali, etniche o religiose,

LGBT, donne anziane, bambini in strutture alternative di assistenza, bambini di strada;

- **apprendimento reciproco, individuazione e scambio di buone pratiche, sviluppo di metodi di lavoro** che possono essere trasferiti ad altri Paesi;

- **attività di sensibilizzazione, formazione e condivisione di best practice** fra i professionisti e/o i servizi di assistenza riguardo ai diritti e alla protezione delle vittime e al sostegno disponibile.

I progetti proposti devono avere un impatto chiaramente dimostrabile sulle vite delle vittime o potenziali vittime di violenza. I progetti devono focalizzarsi su attività che migliorano direttamente la protezione e il sostegno alle vittime della violenza e/o l'applicazione della legislazione pertinente, e che servono ad integrare maggiormente le agenzie e i componenti dei sistemi esistenti.

I progetti devono adottare un approccio centrato sul bambino e/o sensibile al genere, a seconda del gruppo target cui si riferiscono. I progetti dovrebbero essere multi-ente e, qualora la fornitura di servizi coinvolga autorità governative, agenzie statali o altri enti incaricati dal governo, prevedere il coinvolgimento dell'ente governativo/incaricato di ciascun Paese partecipante (come partner associato).

2. Strand "Accesso alla giustizia"

L'obiettivo di questo Strand è contribuire all'attuazione e alla concreta applicazione della *Direttiva 2012/29/UE* (norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato), della *Direttiva 2011/99/UE* (ordine di protezione europeo), del *Regolamento UE 606/2013* (riconoscimento reciproco delle misure di protezione in materia civile) e della *Direttiva 2004/80/CE* (risarcimento delle vittime di reato).

Si intende pertanto finanziare progetti nazionali e transnazionali focalizzati sulle seguenti misure (i progetti che coinvolgono più Stati membri sono comunque fortemente raccomandati):

- **apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, sviluppo di metodi di lavoro** che possono essere trasferiti ad altri Paesi e che migliorano l'applicazione concreta dei diritti garantiti dalla legislazione dell'UE;

- **capacity building degli operatori pertinenti** (ad esempio, polizia, membri della magistratura, assistenti sociali, operatori sanitari, funzionari di dogana) sulle esigenze di assistenza, informazione, sostegno, protezione e risarcimento delle vittime;

- **capacity building del personale delle organizzazioni di assistenza alle vittime e dei servizi della giustizia riparatrice** sulle esigenze delle vittime quando cercano i loro servizi e dei diversi modi per fornire tali servizi;

- sviluppo di **strumenti di informazione, fornitura e scambio di informazioni, attività di diffusione e sensibilizzazione** sui diritti delle vittime previsti dalle norme UE;

- **promozione della cooperazione** tra autorità e agenzie competenti, operatori del diritto e/o fornitori di servizi (comprese reti multidisciplinari a livello internazionale, nazionale, regionale o locale);

- **attività analitiche** come raccolta dati, creazione di data base, sondaggi e ricerche riguardanti le lacune nella base di conoscenze sui diritti delle vittime nell'UE e/o che mostrano come, con un approccio *evidence-based*, può essere ulteriormente sviluppata la politica UE sui diritti delle vittime.

Beneficiari

- **Strand "Daphne"**: organizzazioni pubbliche e private legalmente costituite e aventi sede in uno dei seguenti Paesi: **Stati UE e Islanda**. La partecipazione è aperta anche a organizzazioni internazionali.

- **Strand "Accesso alla giustizia"**: organizzazioni pubbliche e private legalmente costituite e aventi sede in uno degli **Stati UE (escluso Danimarca e Regno Unito)**. Possono partecipare anche organizzazioni internazionali.

Budget:

- **Daphne: € 3.019.357**

- **Accesso alla giustizia: € 2.000.000**

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non deve essere inferiore a € 75.000.

Modalità e procedura:

- **Strand "Daphne"**: i progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da almeno 3 organizzazioni di 3 diversi Paesi ammissibili;

- **Strand "Accesso alla giustizia"**: i progetti possono essere presentati da una sola organizzazione (solo se progetti nazionali), oppure da una partnership (progetti transnazionali; non vengono stabiliti requisiti minimi di partenariato).

Il proponente di progetto deve essere un'organizzazione senza scopo di lucro.

Le organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare ai progetti solo come partner (cioè non possono essere proponenti di progetto).

Agenzie e istituzioni UE possono partecipare ai progetti solo in qualità di partner associati (i costi della loro partecipazione non sono coperti dal cofinanziamento UE).

I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 24 mesi.

Scadenza: 08/04/2016, ore 12 (ora dell'Europa centrale)

Aree geografiche coinvolte:

UE 28, Islanda

Link utili:

http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/2015_action_grants/just_2015_sprob_ag_vict_en.htm

Comunicazione

Titolo : Premio Europeo della Comunicazione Pubblica 2016

Note :

C'è tempo fino al **31 maggio 2016** per partecipare al **Premio Europeo della Comunicazione Pubblica**, il concorso promosso da EuroPCom e giunto ormai alla quarta edizione, che intende attribuire un riconoscimento alle pubbliche amministrazioni che abbiano saputo sviluppare eccellenti campagne o strategie di comunicazione sull'UE. L'obiettivo è portare l'attenzione sulle best practice di comunicazione pubblica più creative e innovative, nonché promuovere una comunicazione professionale a tutti i livelli di governo.

Il premio verrà assegnato a campagne, strategie o prodotti di comunicazione sviluppati nei 12 mesi antecedenti la scadenza per la partecipazione al concorso. Le realizzazioni devono essere proposte dalle PA ed essere preferibilmente collegate all'agenda politica e d'investimenti dell'UE e alle attuali priorità dell'Unione in materia di comunicazione.

La premiazione si terrà in occasione della [7ª Conferenza EuroPCom](#), la Conferenza annuale sulla comunicazione pubblica, organizzata dal CdR in collaborazione con le altre istituzioni UE, in

programma a Bruxelles il **20 e 21 ottobre 2016**, a cui i vincitori del concorso saranno invitati a partecipare in qualità di oratori (il segretariato della Conferenza coprirà interamente le spese di viaggio e alloggio).

Il concorso è rivolto alle amministrazioni pubbliche degli Stati UE e dei Paesi candidati all'adesione. Agenzie di comunicazione, ONG, partiti politici e altre organizzazioni possono partecipare come partner associati dei progetti candidati.

Le candidature devono essere presentate da amministrazioni centrali, regionali o locali, o da altri stakeholder. Uno stesso soggetto può candidare più iniziative.

Le candidature pervenute verranno valutate in base ai seguenti criteri:

- impatto ed efficacia della campagna, con un bonus per le campagne a lungo termine;
- creatività e innovazione dell'iniziativa (messaggio, uso dei media, stile, ecc.);
- pertinenza rispetto ad una più ampia strategia dell'ente interessato e partenariato multivello;
- corrispondenza con le priorità dell'UE in materia di comunicazione

La selezione verrà effettuata tra giugno e settembre 2016.

Le candidature devono essere inviate al segretariato della Conferenza EuroPCom all'indirizzo e-mail europcom@cor.europa.eu.

Link utili:

http://cor.europa.eu/en/events/europcom/Documents/europcom_award2016.pdf

Formazione, Giovani, occupazione

Titolo: Erasmus per giovani imprenditori - Bando 2016 per Accordi quadro di partenariato (FPAs)

Oggetto:

Bando attraverso il quale la Commissione intende concludere degli *Accordi quadro di partenariato* (FPAs) della durata di 5 anni (2016-2021) per l'attuazione di Erasmus per giovani imprenditori. Gli FPAs selezionati saranno successivamente invitati a presentare proposte per ottenere sovvenzioni per l'implementazione del programma.

Erasmus per giovani imprenditori è un programma previsto nel quadro del programma COSME per offrire ai *Nuovi Imprenditori* (NE), o aspiranti tali, l'opportunità di imparare i segreti del mestiere da professionisti già affermati (*Imprenditori Esperti* - HE) che gestiscono piccole o medie imprese in un altro Paese.

Obiettivo:

Il programma ha l'obiettivo di rafforzare l'imprenditorialità, sviluppare una mentalità internazionale e la competitività delle PMI europee e favorire potenziali start-up imprenditoriali e micro e piccole imprese di nuova costituzione nei Paesi partecipanti.

A questo scopo:

- offre formazione su campo ai nuovi imprenditori all'interno di una PMI di un altro Paese, per

agevolare un avvio di successo e lo sviluppo delle loro *business idea*;

- agevola la condivisione di esperienze e informazioni tra gli imprenditori sugli ostacoli e le sfide che si affrontano nell'avviare e sviluppare la propria attività;
- migliora l'accesso al mercato e l'individuazione di potenziali partner in altri Paesi per le imprese nuove e per quelle già attive;
- supporta il networking fra imprenditori di diversi paesi partecipanti basandosi sulle conoscenze ed esperienze di altri Paesi.

Azioni:

Le proposte progettuali devono comprendere la *Strategia di attuazione (Implementation strategy)* 2016-2021, un documento che definisce a grandi linee l'approccio strategico dell'FPA e spiega come saranno affrontati gli obiettivi specifici e le esigenze operative stabilite dal bando. In particolare tale strategia dovrà specificare come saranno messe in pratica determinate attività qualora l'FPA sia selezionato per un accordo specifico di finanziamento. Tali attività comprendono ad esempio: la promozione del programma perché raggiunga il numero massimo possibile di potenziali partecipanti, le modalità di coinvolgimento degli imprenditori perché partecipino al programma (precisando i canali da utilizzare), la valutazione e selezione delle richieste dei nuovi imprenditori (NEs) e degli imprenditori esterni (HEs), la creazione di relazioni (gli abbinamenti fra NEs e HEs) attraverso lo strumento online dedicato, le modalità di gestione delle sovvenzioni, degli accordi e il sostegno finanziario ai NEs, la preparazione degli scambi, l'assistenza offerta ai NEs nel corso della loro presenza presso l'HE al quale sono abbinati, etc.

Gli FPAs selezionati saranno poi invitati a presentare proposte progettuali contenenti un programma dettagliato di attuazione al fine di concludere un accordo specifico di finanziamento (SGA) attraverso il quale sarà possibile dare attuazione a tutte le attività necessarie per dare il via alle azioni di mobilità dei Nuovi imprenditori.

Beneficiari:

Possono costituire un FPA in qualità di IOs gli enti pubblici o privati, legalmente registrati in base alla normativa nazionale in vigore, che rientrano nelle seguenti categorie:

- camere di commercio e industria, camere dell'artigianato o organismi analoghi,
- agenzie di sviluppo regionale,
- organizzazioni di sostegno alle imprese, centri che aiutano le imprese nella loro fase di avviamento, incubatori di imprese, parchi tecnologici,
- associazioni di imprese e reti di appoggio alle imprese,
- enti pubblici o privati che offrono servizi di sostegno alle imprese,
- uffici che rivestono un ruolo di interfaccia con le imprese all'interno degli istituti di istruzione superiore come università o istituti per l'istruzione e la formazione professionale.

Modalità e procedura:

Gli Accordi quadro di partenariato devono essere sottoscritti da *consorzi* composti da almeno 5 (max 10) enti ammissibili, con sede in almeno 5 *diversi Paesi partecipanti* (non più di due enti per uno stesso Paese); un ente può partecipare a un solo consorzio: se un soggetto non rispetta questo requisito, sarà cancellato da TUTTI i consorzi ai quali partecipa.

Budget:

Al momento della sottoscrizione degli SGA (non degli Accordi quadro di partenariato), il contributo comunitario potrà coprire fino al 90% dei costi sostenuti dalle IOs partecipanti (non potrà tuttavia

superare il 75% dei costi di gestione del programma da parte delle IOs). Ogni *accordo di finanziamento* potrà ricevere un contributo massimo di 800.000 euro.

La Commissione prevede di selezionare 20-30 accordi quadro.

La sottoscrizione dei FPAs è prevista verso agosto/settembre 2016; a tale firma farà seguito il lancio del primo bando rivolto ai FPA. Le attività vere e proprie per gli FPA selezionati dovrebbero iniziare indicativamente a febbraio 2017.

Il 19 febbraio si terrà a Bruxelles *Info day*. Le [iscrizioni](#) per partecipare sono già aperte.

Le proposte di progetto devono essere inviate elettronicamente attraverso il sistema EPSS: il link sarà disponibile a breve sulla pagina web del bando indicata negli indirizzi utili, assieme alla documentazione relativa al bando.

Aree geografiche coinvolte:

UE 28

Scadenza: 05/04/2016

Link Utili:

Referente: European Commission - EASME

E-mail

<https://ec.europa.eu/easme/en/cos-eye-fpa-2016-4-01-erasmus-young-entrepreneurs>

<http://www.erasmus-entrepreneurs.eu/index.php>

Europa Creativa

NEW

Titolo: Europa Creativa (2014-2020) - Sottoprogramma MEDIA - sostegno alla formazione

Note:

L'obiettivo è favorire l'acquisizione e il miglioramento delle capacità e delle competenze dei professionisti del settore audiovisivo, compreso l'uso delle tecnologie digitali, in modo da garantire l'adeguamento all'evoluzione del mercato e la sperimentazione di nuovi approcci di sviluppo del pubblico e nuovi modelli di business.

I progetti da candidare potranno consistere in (una delle due categorie di azioni):

1. **azioni europee:** azioni mirate all'acquisizione e al miglioramento di capacità e competenze che consentano ai professionisti di operare prevalentemente in Europa;
2. **azioni internazionali:** azioni mirate allo sviluppo di competenze, conoscenze e capacità che consentano ai professionisti europei di operare fuori dall'Europa attraverso lo sviluppo di reti e la collaborazione con professionisti non europei.

Le **attività di formazione** possono riguardare i seguenti campi:

- sviluppo del pubblico, marketing, nuove forme di distribuzione e sfruttamento, comprese quelle basate sulle tecnologie digitali più moderne;

- gestione finanziaria e commerciale al fine di stimolare l'accesso ai finanziamenti e nuovi modelli di business;
- sviluppo e produzione di opere audiovisive, comprese la condivisione delle conoscenze e la capacità di sviluppare reti;
- capacità di affrontare le sfide del passaggio al digitale per garantire l'adeguamento all'evoluzione del mercato.

Destinatari:

Le azioni di formazione devono essere destinate a professionisti dell'industria audiovisiva quali: fornitori di contenuti nel settore dei nuovi media, professionisti del settore dell'animazione, professionisti della post-produzione, commissioning editors, produttori, registi, agenti di vendita, distributori, sceneggiatori, scrittori. Destinatari delle attività di formazione possono essere anche i professionisti del settore finanziario, bancario e legale che operano con l'industria audiovisiva. La maggioranza dei partecipanti alle attività di formazione devono avere nazionalità diversa da quella del proponente di progetto.

Possono partecipare al bando: scuole di cinema e televisione, istituti specializzati di formazione professionale, imprese private, associazioni e organizzazioni del settore audiovisivo. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili al sottoprogramma MEDIA, ossia: i 28 **Stati UE** e i Paesi non UE indicati in questo [documento](#) (aggiornato all'1/12/2015).

Il sostegno dell'UE assumerà la forma di un **accordo quadro di partenariato di durata biennale**.

Il contributo finanziario potrà coprire fino:

- al **60%** dei costi totali ammissibili del progetto nel caso di **azioni europee** (realizzate in Paesi ammissibili al sottoprogramma MEDIA);
- all'**80%** dei costi totali ammissibili del progetto in caso di **azioni internazionali** (realizzate in Paesi non partecipanti al sottoprogramma MEDIA).

Aree geografiche coinvolte:

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Budget:

Il bando dispone di un budget di 7,3 milioni di euro con i quali la Commissione UE prevede di finanziare 55 progetti.

Scadenza:

Le candidature devono essere presentate entro le **ore 12 (ora di Bruxelles) del 14/04/2016**.

Per la presentazione delle candidature è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#) al fine di ottenere un Participant Identification Code (PIC). La registrazione deve essere effettuata da tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario) e presentare la candidatura online.

Link utili:

<http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html>
http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/support-for-training-eacea062016_en

Titolo: Europa Creativa (2014-2020) Sottoprogramma MEDIA - Invito a presentare proposte EACEA 16/2015: sostegno ai festival cinematografici

Note:

La Commissione europea mette a disposizione **3.000.000 euro** per finanziare la realizzazione di festival che si svolgono nei Paesi ammissibili a MEDIA e che prevedono una programmazione di almeno il 70% delle opere o di almeno 100 lungometraggi, o 400 cortometraggi se trattasi di festival a questi dedicati, provenienti da tali Paesi. Nell'ambito della programmazione il 50% dei film deve essere non nazionale e devono essere rappresentati almeno 15 Paesi ammissibili.

Sarà inoltre data priorità a festival che:

- dimostrano un'efficacia rilevante nello sviluppo del pubblico (specialmente il pubblico giovane), realizzando attività prima, durante o dopo la manifestazione come, ad esempio, attività in tutto il corso dell'anno e/o decentramento in altre città (con partner minori del festival) e/o attività di sensibilizzazione rivolte al pubblico di festival cinematografici secondari;
- dimostrano la volontà di realizzare azioni innovative soprattutto per quanto riguarda la sensibilizzazione e lo sviluppo del pubblico, utilizzando le più recenti tecnologie e supporti digitali, tra cui i social media;
- organizzano, in collaborazione con istituti scolastici e altri organismi, iniziative di alfabetizzazione cinematografica;
- danno grande rilievo a film europei, in particolare a quelli provenienti da Paesi con scarsa capacità di produzione audiovisiva (tutti i Paesi MEDIA esclusi Italia, Francia, Germania, Spagna, Regno Unito);
- danno grande rilievo alla programmazione di opere europee non nazionali e alla diversità geografica di questa programmazione e dimostrano uno sviluppo concreto, realistico e strategico in termini artistici, organizzativi e finanziari.

I progetti devono avere una durata massima di 12 mesi.

Budget:

Il contributo UE per i progetti selezionati consisterà in una somma forfettaria di importo compreso **fra 19.000 e 75.000 euro**, a seconda del numero di film europei nella programmazione.

Beneficiari e aree geografiche coinvolte:

Il bando è rivolto a persone giuridiche – imprese private, organizzazioni no-profit, associazioni, fondazioni, comuni/consigli comunali, ecc. – stabilite in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA e possedute direttamente o per partecipazione maggioritaria da cittadini di tali Paesi.

Attualmente i Paesi ammissibili a MEDIA sono: **Stati UE; Islanda e Norvegia**; Paesi candidati effettivi e potenziali (solo **Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro**). Circa l'ammissibilità dei Paesi non UE si consideri anche quanto riportato in questo [documento](#).

Scadenza:

- **28 aprile 2016, ore 12.00** (ora di Bruxelles), per festival aventi inizio fra il 1° novembre 2016 e il 30 aprile 2017

Per presentare i progetti è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#) al fine di ottenere un

Participant Identification Code (PIC). La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario) e presentare la candidatura online.

Link utili:

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/festivals-2016_en

https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/it_festivals_eacea-16-2015.pdf

https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/guidelines_film_festivals_eacea_16-2015_en.pdf

Titolo: Europa Creativa – MEDIA: Bando EACEA 18/2015 Sostegno a singoli progetti di produzione

Azioni:

Singoli progetti di produzione di opere audiovisive per il cinema, la televisione o per lo sfruttamento commerciale su piattaforme digitali. Il sostegno è destinato solo alle attività di sviluppo delle seguenti opere:

- lungometraggi, animazione e documentari creativi di durata non inferiore a 60 minuti, destinati prevalentemente alla proiezione in sale cinematografiche;
- fiction (singola opera o serie) della durata complessiva di almeno 90 minuti, animazione (singola opera o serie) della durata complessiva di almeno 24 minuti e documentari creativi (singola opera o serie) della durata di almeno 50 minuti, destinati prevalentemente alla televisione;
- fiction aventi durata complessiva, o esperienza d'uso, di almeno 90 minuti; animazione di durata complessiva, o esperienza d'uso, di almeno 24 minuti, documentari creativi aventi durata complessiva, o esperienza d'uso, di almeno 50 minuti, destinati prevalentemente a un utilizzo attraverso piattaforme digitali.

Il progetto può avere una durata di massimo 30 mesi a partire dalla data di presentazione della candidatura.

Beneficiari e aree geografiche coinvolte:

Società di produzione audiovisiva indipendenti legalmente costituite da almeno 12 mesi e stabilite in uno dei seguenti Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA: i 28 Stati UE; Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia); Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Montenegro, Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia).

Le società candidate devono avere comprovata esperienza di produzione di successo, ossia devono dimostrare di avere prodotto una precedente opera audiovisiva (come quelle supportate da questo bando) e di averla distribuita o trasmessa nel periodo compreso tra l'1/1/2013 e la data di scadenza della candidatura.

Budget:

5.000.000 euro

Il contributo finanziario per un singolo progetto consisterà in una somma forfettaria di:

- € 60.000, nel caso di opera d'animazione

- € 25.000, nel caso di documentario creativo
- € 50.000, nel caso di fiction con budget stimato di produzione pari o superiore a € 1,5 milioni, o € 30.000 nel caso di fiction con budget stimato di produzione inferiore a € 1,5 milioni.

Modalità e procedura:

Una società che abbia in corso un contratto di *Slate funding* non può richiedere un sostegno per singoli progetti.

Chi intende presentare un progetto su questo bando, può candidarsi solo per una delle due scadenze previste.

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#), al fine di ottenere un Participant Identification Code (PIC). La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.

Scadenza:

- 21/04/2016, ore 12 (ora di Bruxelles)

Link utili:

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/development-single-project-2016_en

https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/guidelines_dev_sp2016.pdf

Titolo: Europa Creativa - MEDIA: Bando EACEA 21/2015 Sostegno alla programmazione TV di opere audiovisive

Oggetto:

Il presente bando, lanciato nel quadro del Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa, è finalizzato a promuovere e sostenere la produzione di opere audiovisive destinate alla diffusione televisiva ed è rivolto a società di produzione indipendenti che siano stabilite in uno dei seguenti Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA: i **28 Stati UE**; i Paesi EFTA/SEE (solo **Islanda e Norvegia**); i Paesi candidati effettivi e potenziali (solo **Montenegro, Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia**).

Il sostegno è destinato a **progetti di produzione audiovisiva - opere drammatiche, opere di animazione e documentari** - che implicino la **partecipazione di almeno tre emittenti televisive** di tre diversi Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA.

Le opere proposte devono essere prodotte con una significativa partecipazione di professionisti che siano cittadini e/o residenti dei Paesi ammissibili a MEDIA.

Inoltre, i diritti di sfruttamento dell'opera ceduti alle emittenti televisive partecipanti alla produzione devono tornare al produttore, dopo un periodo massimo di 7 anni nel caso in cui la partecipazione dell'emittente assuma la forma di pre-vendita, o di 10 anni nel caso in cui tale partecipazione assuma la forma di co-produzione.

I progetti dovranno avere una durata massima di 30 o 42 mesi (per le serie di oltre 2 puntate).

Budget:

Lo stanziamento complessivo a disposizione del bando è di **12,5 milioni di euro**.

Per le **opere drammatiche e di animazione** non può essere superiore a **500.000 euro** o al **12,5% dei costi totali ammissibili di produzione**, se quest'ultima cifra è più bassa.

Per le serie televisive co-prodotte, di genere drammatico (costituite di almeno 6 puntate di durata non inferiore a 45 minuti ciascuna), con un budget di produzione ammissibile di almeno 10 milioni di euro, può essere richiesto un contributo massimo di 1 milione di euro, o il 10% dei costi totali ammissibili, se quest'ultima cifra è più bassa.

Per i **documentari**, invece, il contributo UE non può essere superiore a **300.000 euro** o al **20% dei costi totali ammissibili di produzione**, se quest'ultima cifra è più bassa.

Scadenza:

- 26/05/2016, ore 12.00 (ora di Bruxelles).

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#), al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**. La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (leader e partner di progetto). Il PIC sarà richiesto per generare l'**eForm** (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.

Link utili:

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/tv-programming-2016_en

https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/tv_guidelines_eacea_21.2015_.pdf

Titolo: Europa Creativa (2014-2020) Sottoprogramma MEDIA - Invito a presentare proposte EACEA/27/2014: sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali - Sistema "Cinema Automatic"

Note

Il presente bando, lanciato nel quadro del Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa, riguarda il sistema di **sostegno "Cinema automatic"**.

Questo sistema di sostegno mira a favorire una più ampia distribuzione transnazionale di film europei assegnando ai distributori cinematografici un sostegno finanziario commisurato agli ingressi in sala realizzati e destinato ad essere reinvestito in nuovi film europei non nazionali.

Il sostegno "Cinema automatic" opera infatti in due fasi:

1) Generazione di un fondo potenziale proporzionale al numero di biglietti venduti per film europei non nazionali distribuiti nei Paesi ammissibili al sottoprogramma MEDIA nell'anno 2014 (fino a un tetto massimo prefissato per ogni film e adattato a ciascun Paese).

2) Reinvestimento del fondo potenziale così generato in:

- coproduzione di nuovi film europei non nazionali, ossia film non ancora ultimati alla data di presentazione della domanda di reinvestimento (modulo 1);
- acquisizione di diritti di distribuzione di film europei non nazionali recenti (modulo 2) e/o;
- costi di post-produzione (copie, doppiaggio, sottotitoli), di promozione e di pubblicità di film europei non nazionali recenti (modulo 3).

Beneficiari:

Il bando si rivolge a distributori cinematografici e teatrali stabiliti in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA.

Aree geografiche coinvolte:

28 Stati UE; Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia); Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Montenegro, Albania, Bosnia-Erzegovina).

Budget:

€ 22.450.000. Il contributo comunitario non può superare il 40%, il 50% o il 60% dei costi totali ammissibili del progetto di reinvestimento a seconda della nazionalità del film e del territorio di distribuzione.

Scadenza:

- **Reinvestimento:** i progetti di reinvestimento devono essere presentati entro i termini indicati, per ciascun modulo, nella tabella riportata nel bando e comunque non oltre il **02/08/2016** (anche in questo caso le proposte vanno presentate entro le ore 12).

Per la presentazione delle candidature è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#) al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**. Il PIC sarà richiesto per generare l'**eForm** (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.

Link utili:

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/distribution-automatic-support-2015_en

https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/guidelines-eacea_27_2014_en.pdf

Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo

DEPUTATO

TITOLARE

SUPPLENTE



Cesa Lorenzo

Affari esteri

Industria - SC Sicurezza e Difesa



Cicu Salvatore

Commercio internazionale

Sviluppo regionale



Cirio Alberto

Ambiente - Petizioni

Trasporti - Agricoltura



Comi Lara

Mercato interno

Economica



Dorfmann Herbert

Agricoltura

Ambiente



Gardini Elisabetta

Ambiente

Mercato interno - Petizioni



La Via Giovanni

Ambiente

Bilanci



Martusciello Fulvio

Controllo bilanci - Economica

Industria



Matera Barbara

Donne - Libertà civili



Maullu Stefano

Cultura

Giuridica



Mussolini Alessandra

Libertà civili

Ambiente - Donne



Patriciello Aldo

Industria

Ambiente



Pogliese Salvatore

Trasporti

Libertà civili



Salini Massimiliano

Trasporti

Industria



Tajani Antonio

Industria

Economica

INDIRIZZI UTILI



[Gruppo del Partito Popolare europeo](#)



[Partito Popolare europeo](#)



[Parlamento europeo](#)



[CE - Rappresentanza in Italia](#)

[Commissione europea](#)



[Consiglio dell'Unione europea](#)



[Corte di giustizia europea](#)



[Comitato economico e sociale](#)



[Comitato delle regioni](#)



[Gazzette ufficiali dell'UE -](#)

[Supplemento Gazzette ufficiali dell'UE](#)

Seguiteci su:



[Gruppo PPE Italia](#)